

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

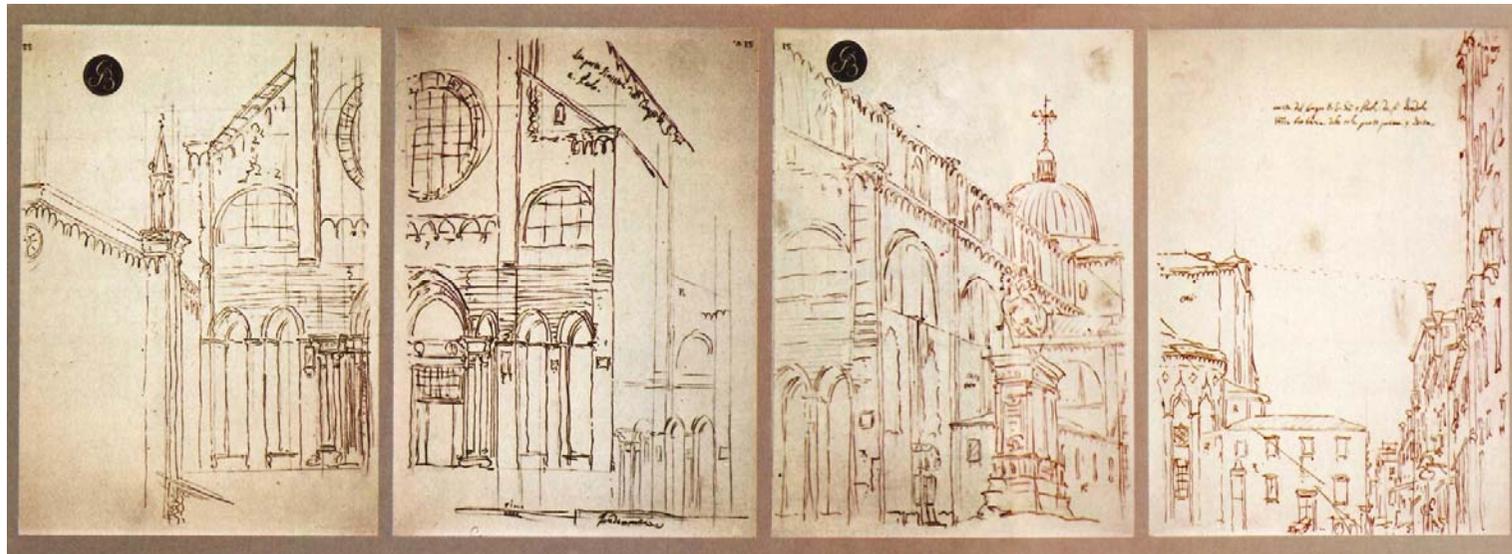
Programmazione

Anno scolastico 2013/14

Coordinatrice di Dipartimento: prof.ssa Chiara Pecile

Docenti componenti il Dipartimento: Pietrino Biondi, Mauro Croce, Angela Dal Gobbo, Marisa Dario, Dario Sacher, Ivana Zabai

1. CURRICOLI
2. PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO
3. PROFILO EDUCATIVO DELLO STUDENTE (competenze, abilità e conoscenze)



1. STORIA DELL'ARTE- PRIMO BIENNIO

COMPETENZE(prima maturazione):
cogliere il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica

ABILITÀ E CONOSCENZE(iniziale approfondimento e sviluppo):
acquisizione di metodi e di conoscenze propri della matematica, della fisica, delle scienze naturali(dal *Regolamento del riordino dei licei, DPR 89/2010, all. A, Liceoscientifico*)

CLASSE PRIMA

CONOSCENZE	UdA	ARGOMENTI
	1- Il mondo preistorico	L'architettura megalitica, la struttura trilitica; le Veneri ; la pittura rupestre.
	2- Le grandi civiltà	Le civiltà mesopotamiche; la ziggurat . La civiltà egizia: architettura , la scultura e la pittura.
	3- Cretesi e micenei	La città-palazzo cretese; la città-fortezza micenea; il sistema a pseudocupola della <i>tholos</i> .
	4- Grecia	Architettura. Gli ordini architettonici.L'evolversi del naturalismo nella scultura dall'età arcaica all'Ellenismo.
	5- Etruria	La città e la necropoli. I dipinti la scultura.
	6- Roma	La fondazione della città romana. Le opere di pubblica utilità. Materialie tecniche costruttive. L'architettura dei templi,degli edifici di svago , le costruzioni onorarie e le abitazioni. Il ritratto e il rilievo storico-celebrativo.
COMPETENZE	Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche. Comprendere il cambiamento e la diversità dei prodotti artistici appartenenti a civiltà diverse (dimensione diacronica) e/o ad aree geografiche differenti (dimensione sincronica) Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto)	
DISCIPLINE	Storia dell'arte, storia	
STRATEGIE E COMPITI	Lezioni frontali e dialogate.Laboratorio: costruzione della linea del tempo; costruzione di mappe concettuali.Visita di musei, di siti preistorici o archeologici.	
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche orali. Valutazione dei prodotti laboratoriali. Verifiche scritte (domande chiuse e aperte)	

CLASSE SECONDA

CONOSCENZE	UdA	ARGOMENTI
	1- Arte tardo-antica: la tarda romanità l'arte paleocristiana	Architettura e scultura del tardo impero. Arte musiva. Gli edifici di culto paleocristiani a Roma e a Ravenna. La scultura.
	2- Arte barbarica, arte carolingia, arte ottoniana	I Longobardi a Cividale. Palazzo di Aquisgrana e Cappella Palatina; Altare di Sant' Ambrogio; arte ottoniana.
	3- Arte romanica	Tecniche e modalità costruttive delle cattedrali; architettura romanica in Italia. La scultura romanica: Wiligelmo. La pittura romanica: le tavole dipinte – Christustriumphans e Christuspateus.
	4- Arte gotica	Tecniche e modalità costruttive delle cattedrali gotiche. La scultura gotica italiana. La pittura gotica in Italia.
	5- Il Trecento	L'evoluzione dell'architettura dei palazzi pubblici e delle cattedrali. Giotto: i cicli di Assisi e di Padova. Simone Martini, Ambrogio Lorenzetti.
COMPETENZE	Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche Comprendere il cambiamento e la diversità dei prodotti artistici appartenenti a civiltà diverse (dimensione diacronica) e/o ad aree geografiche differenti (dimensione sincronica) Essere consapevole del particolare patrimonio artistico del proprio territorio Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto)	
DISCIPLINE	Storia dell'arte, storia, religione, (UdA 1 -2) Storia dell'arte, storia (UdA 3-4-5)	
STRATEGIE E COMPITI	Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: costruzione della linea del tempo; costruzione di mappe concettuali. Visita di musei, di siti preistorici o archeologici.	
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche orali. Valutazione dei prodotti laboratoriali. Verifiche scritte (domande chiuse e aperte) .Prova esperta (UdA 1-2)	

STORIA DELL'ARTE-SECONDO BIENNIO

COMPETENZE(prima maturazione):
cogliere il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica

ABILITÀ E CONOSCENZE(iniziale approfondimento e sviluppo):
acquisizione di metodi e di conoscenze propri della matematica, della fisica, delle scienze naturali(dal *Re-golamento del riordino dei licei, DPR 89/2010, all. A, Liceo scientifico*)

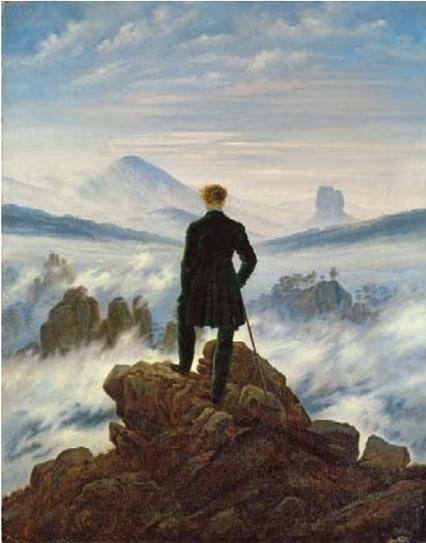
CLASSE TERZA

CONOSCENZE	UdA	ARGOMENTI
	1- Rinascimento	Le diverse fasi del Rinascimento: autori e opere significativi; la prospettiva. 1 [^] fase: Brunelleschi, Donatello, Masaccio (opere a scelta); 2 [^] fase: Botticelli, Piero della Francesca, Leon Battista Alberti, Mantegna, Bellini; il palazzo rinascimentale; 3 [^] fase: Bramante, Leonardo, Raffaello, Michelangelo (opere a scelta).
	2 -Il Manierismo e il '500	In architettura: Giulio Romano. In pittura: opere a scelta di Pontormo, Rosso Fiorentino, Parmigianino. In scultura: Giambologna.
	3 - Arte e Controriforma	Vignola e la Chiesa del Gesù.
	4- Pittura e architettura venete	La scuola del colore e il tonalismo: Giorgione e Tiziano (opere a scelta). Tintoretto, Veronese. Palladio (opere a scelta).
COMPETENZE	Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici. Cogliere i rapporti tra manifestazioni artistiche e sviluppo del pensiero occidentale. Collocare le manifestazioni artistiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Padroneggiare pienamente la lingua italiana. Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto)	
DISCIPLINE	Storia dell'arte, storia, filosofia, letteratura italiana	
STRATEGIE E COMPITI	Lezioni frontali e dialogate.Laboratorio: costruzione di mappe concettuali. Elaborazione di presentazioni in powerpoint. Costruzione di quadri sinottici che mettano in evidenza i rapporti tra arte, filosofia e scienza nei diversi periodi storici.Visita di musei e di città d'arte.	

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche orali. Valutazione dei prodotti laboratoriali. Verifiche scritte (domande chiuse e aperte)

CLASSE QUARTA

CONOSCENZE	UdA	ARGOMENTI
	1- Tra Rinascimento e Barocco	Caravaggio e Annibale Carracci (opere a scelta).
	2- Il '600: il Barocco	Architetture di Bernini, Borromini, Pietro da Cortona; dipinti di Piero da Cortona; sculture di Bernini. Architetture di Guarini e di Longhena.
	3 - Il '700	La tipologia della reggia in Europa La pittura di Tiepolo. Il Vedutismo: Canaletto .
	4 -Neoclassicismo	Collegamenti con la corrente di pensiero dell'Illuminismo. La pittura di David, la scultura di Canova, architettura neoclassica in Europa. Architettura e utopia.
	5 -Romanticismo	La pittura romantica in Europa: Friedrich, Constable, Turner, Géricault, Delacroix, Hayez.
	6- Realismo	Rapporti con il contesto culturale :il positivismo. La scuola di Barbizon. Courbet e di Millet.
	7- La rivoluzione industriale	L'architettura del ferro e del vetro .La città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche
	8- Impressionismo	La pittura di paesaggio. La tecnica e i materiali della pittura. Il sistema dell'arte e i <i>Salons</i> . Manet, Monet, Renoir, Degas.
COMPETENZE	<p>Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici. Cogliere i rapporti tra manifestazioni artistiche e sviluppo del pensiero occidentale. Collocare le manifestazioni artistiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Padroneggiare pienamente la lingua italiana. Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto)</p>	
DISCIPLINE	Storia dell'arte, storia, filosofia, letteratura italiana	
STRATEGIE E COMPITI	Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: costruzione di mappe concettuali. Elaborazione di presentazioni in powerpoint. Costruzione di quadri sinottici che mettano in evidenza i rapporti tra arte, filosofia e scienza nei diversi periodi storici. Visita di musei e di città d'arte.	
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche orali. Valutazione dei prodotti laboratoriali. Verifiche scritte (domande chiuse e aperte) .	

CLASSE QUINTA

CONOSCENZE	UdA	ARGOMENTI
	1- Postimpressionismo	Van Gogh, Gauguin, Cézanne, Seurat
	2- Art Nouveau	Architettura e arti decorative della seconda metà dell' Ottocento. Le secessioni: Klimt e Munch.
	3 - Le Avanguardie storiche	Espressionismo (Matisse e Kirchner), Cubismo (Picasso), Futurismo (Boccioni), Dadaismo (Duchamp), Astrattismo (Kandinskij, Mondrian, Malevic), Surrealismo (Dalì, Magritte, Mirò). Il Bauhaus.
	4 - Il Razionalismo	la tipologia del grattacielo e la Scuola di Chicago. Gli sviluppi dell'architettura del ferro e del vetro. Gropius, Le Corbusier, Wright, Mies van derRohe.
	5 - Il Secondo Dopoguerra	Arte informale, <i>Action painting</i> , Espressionismo astratto, Pop Art, Arte concettuale e Arte povera.
	6 - Tendenze del contemporaneo	Alcuni esempi a scelta di opere contemporanee di arte visiva e di architettura.
COMPETENZE	<p>Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici. Cogliere i rapporti tra manifestazioni artistiche e sviluppo della cultura occidentale. Collocare le manifestazioni artistiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Padroneggiare pienamente la lingua italiana. Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto)</p>	
DISCIPLINE	Storia dell'arte, storia, filosofia, letteratura italiana e straniera.	
STRATEGIE E COMPITI	Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: costruzione di mappe concettuali. Elaborazione di presentazioni in powerpoint. Costruzione di quadri sinottici che mettano in evidenza i rapporti tra arte, filosofia e scienza nei diversi periodi storici. Visita di musei e di città d'arte.	
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali. Valutazione dei prodotti laboratoriali. Prove scritte: testo argomentativo, simulazione di 1^ prova ESC con argomento di tipo letterario-artistico; simulazione di 3^ prova ESC (domande chiuse e aperte).</p>	

DISEGNO- PRIMO BIENNIO

COMPETENZE(prima maturazione):
cogliere il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica

ABILITÀ E CONOSCENZE(iniziale approfondimento e sviluppo):
acquisizione di metodi e di conoscenze propri della matematica, della fisica, delle scienze naturali(dal **Re-golamento del riordino dei licei, DPR 89/2010, all. A, Liceo scientifico**)

CLASSE PRIMA

UdA	CONOSCENZE	COMPETENZE
Problemi di geometria elementare	Nomenclatura riguardante gli enti geometrici fondamentali. Convenzioni riguardanti tipi di linea e formati dei fogli. Geometria elementare: divisione di segmenti, perpendicolari, parallele, divisione di angoli. Costruzione di poligoni. Tangenze e raccordi (ovali e ovoli). Curve fondamentali piane: ellisse, parabola, iperbole..	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale del disegno • Utilizzare le tecniche di base per le costruzioni geometriche elementari. • Utilizzare le procedure tipiche del <i>problemsolving</i> in campo grafico • Usare consapevolmente gli strumenti del disegno.
Geometria descrittiva: le proiezioni ortogonali	Introduzione teorica e pratica alle proiezioni ortogonali. Esercizi di rafforzamento della capacità di visualizzazione spaziale. Proiezioni ortogonali di solidi, gruppi di solidi, corpi, con particolare attenzione alla definizione di forme e di spigoli nascosti.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e i procedimenti adeguati alla realizzazione delle proiezioni ortogonali. • Prefigurare e visualizzare spazialmente figure geometriche, solidi geometrici, corpi. • Utilizzare le procedure tipiche del <i>problemsolving</i> in campo grafico. • Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute. • Usare consapevolmente gli strumenti del disegno.
Strategie e compiti	Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: svolgimento e risoluzione di problemi grafici; esercitazioni grafiche. Prodotto: elaborato grafico	
Verifica e valutazione	Prove grafiche, elaborati grafici	
Discipline	Disegno, geometria descrittiva, geometria	

CLASSE SECONDA

UdA	CONOSCENZE	COMPETENZE
Geometria descrittiva: le proiezioni ortogonali	Proiezioni ortogonali di punti, di segmenti, di piani (e ribaltamento di piani), di figure piane, di solidi geometrici. Apposizione delle lettere. Proiezioni ortogonali di solidi disposti obliquamente – uso di diversi metodi risolutivi (a es.: metodo delle rotazioni successive, metodo del ribaltamento della base, metodo del piano ausiliario).	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e i procedimenti adeguati alla costruzione di figure secondo i criteri delle proiezioni ortogonali. • Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici. • Usare consapevolmente gli strumenti del disegno.
Sviluppo delle superfici	Sviluppo delle superfici di solidi retti	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le caratteristiche formali dei solidi • Ricavare lo sviluppo delle superfici dei solidi • Costruire modelli di solidi
Geometria descrittiva: le proiezioni assonometriche	Assonometria ortogonale isometrica. Assonometria obliqua cavaliera e obliquoplanometrica	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e i procedimenti adeguati alla costruzione di figure secondo i criteri delle proiezioni assonometriche. • Riconoscere i diversi tipi di costruzioni assonometriche. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici. • Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute.
Strategie e compiti	Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: svolgimento e risoluzione di problemi grafici; esercitazioni grafiche. Prodotto: elaborato grafico. Modelli tridimensionali di solidi geometrici.	
Verifica e valutazione	Prove grafiche, elaborati grafici	
Discipline	Disegno, geometria descrittiva, geometria	

DISEGNO- SECONDO BIENNIO

COMPETENZE(maturazione):
cogliere il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica

ABILITÀ E CONOSCENZE(approfondimento e sviluppo):
acquisizione di metodi e di conoscenze propri della matematica, della fisica, delle scienze naturali(dal *Regolamento del riordino dei licei, DPR 89/2010, all. A, Liceo scientifico*)

CLASSE TERZA

UdA	CONOSCENZE	COMPETENZE
Geometria descrittiva: le proiezioni ortogonali - sezioni	Sezioni di solidi: sezioni di prismi, piramidi, parallelepipedi, solidi di rotazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici. • Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute.
Geometria descrittiva: le proiezioni prospettiche	Fondamenti teorici delle proiezioni prospettiche. Prospettiva frontale – metodo dei punti di distanza.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e i procedimenti adeguati alla costruzione di figure secondo i criteri delle proiezioni prospettiche. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici. • Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute. • Osservare la realtà naturale e tradurla nelle forme del linguaggio grafico-geometrico.
Strategie e compiti	Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: svolgimento e risoluzione di problemi grafici; esercitazioni grafiche. Prodotto: elaborato grafico.	
Verifica e valutazione	Prove grafiche, elaborati grafici	
Discipline	Disegno, geometria descrittiva, geometria, matematica	

CLASSE QUARTA

UdA	CONOSCENZE	COMPETENZE
Geometria descrittiva: le proiezioni prospettiche	Prospettiva accidentale – metodo dei raggi visuali; metodo dei punti misuratori.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e i procedimenti adeguati alla costruzione di figure secondo i criteri delle proiezioni prospettiche. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici. • Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute. • Osservare la realtà naturale e tradurla nelle forme del linguaggio grafico-geometrico.
Teoria delle ombre	Ombre in proiezioni ortogonali di punti, di figure piane, di solidi; ombre di solidi su solidi. Ombre in assonometria.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici. • Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute. • Utilizzare i procedimenti costruttivi delle proiezioni ortogonali. • Osservare la realtà naturale e tradurla nelle forme del linguaggio grafico-geometrico
Strategie e compiti	Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: svolgimento e risoluzione di problemi grafici; esercitazioni grafiche. Prodotto: elaborato grafico.	
Verifica e valutazione	Prove grafiche, elaborati grafici	
Discipline	Disegno, geometria descrittiva, geometria	

2.PREMESSA EPISTEMOLOGICA E STORICA

La materia di *Disegno e storia dell'arte* possiede un doppio volto. Se nel disegno della riforma Gentile del 1923 la materia doveva costituire un tutto unico e organico, nella realtà dello sviluppo culturale ha registrato un continuo e sempre più profondo divario tra la disciplina della *Storia dell'arte* e quella del *Disegno*. La storia dell'arte si avvale di metodi storici e critici nell'analisi dell'opera d'arte; il disegno utilizza il linguaggio grafico che, nello sviluppo dei saperi, si è differenziato secondo due rami : la geometria descrittiva (gli aspetti teorici della disciplina), il disegno tecnico o professionale (gli aspetti professionali e normativi).

Il liceo scientifico della riforma gentiliana aveva evidentemente considerato il disegno un mezzo per comprendere l'arte (intesa esclusivamente come architettura) attraverso l'esercizio della copia dal vero che avrebbe dovuto condurre alla pratica della progettazione architettonica. Tale concezione trascurava di considerare come la pratica della progettazione architettonica richieda conoscenze tecniche specifiche (statica, scienza delle costruzioni, tecnologia dei materiali) e intendeva il progetto architettonico piuttosto come frutto della "creazione artistica", della libera e spontanea (se non improvvisata) "ideazione" dell'artista e non come il risultato di una progettazione che si avvale innanzitutto di conoscenze tecniche.

D'altro canto lo studio della storia dell'arte si esauriva nello studio dell'architettura, osservata e analizzata attraverso la copia dal vero, la riproduzione, sempre dal vero o attraverso la copia di riproduzioni, degli ordini architettonici nei dettagli e dei monumenti più importanti nel corso della storia dell'architettura.

Tale è rimasto il programma ministeriale di Disegno e storia dell'arte nel corso degli anni, fino alle indicazioni degli assi culturali del nuovo obbligo (2007) e al Regolamento di riordino dei licei (2010).

Un ruolo importante tuttavia è stato svolto nel corso degli anni dai libri di testo, i quali hanno tentato di adeguare i contenuti della materia allo sviluppo culturale della nostra società. Le case editrici hanno proposto (e continuano a proporre) libri di storia dell'arte che avvicinano lo studente all'arte tramite un percorso storico, libri di disegno che propongono le basi teoriche della geometria descrittiva e alcune applicazioni di disegno architettonico. Di fatto oggi la nostra disciplina possiede un aspetto bifronte che si presenta allo studente del terzo millennio con elementi (la storia dell'arte da un lato, il disegno dall'altro) profondamente diversificati e metodologicamente incompatibili, che la riforma Gelmini non ha saputo veramente conciliare.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Oggi la materia di Disegno e storia dell'arte non si esaurisce nello studio esclusivo dell'architettura come riflesso "artistico" di un sapere scientifico; all'interno del quadro generale degli **assi culturali** (*Decreto Ministeriale del Nuovo obbligo, n.139/2007*) la materia di **storia dell'arte** matura competenze all'interno dell'**asse dei linguaggi** (Fruizione consapevole del patrimonio artistico), mentre il **disegno** non trova una precisa collocazione ma qualche vago riscontro nell'**asse matematico** (Confrontare figure geometriche individuando invarianti e relazioni, Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi, Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche).

Il *DPR 89/2010 sul Riordino dei licei* fa riferimento alle competenze sviluppate dalla materia nell'ambito del profilo educativo, culturale e professionale attraverso "l'esercizio di lettura, di analisi ... e di interpretazione di opere d'arte" (all. A).

Le più recenti indicazioni ministeriali hanno in definitiva superato il concetto di educazione al disegno attraverso la copia dal vero e lo studio esclusivo

dell'architettura, favorendo piuttosto la conoscenza consapevole delle opere artistiche mediante uno studio di tipo storico e critico e la pratica del disegno a partire dai fondamenti teorici della geometria descrittiva, con approfondimenti in campo grafico e architettonico (*Indicazioni nazionali dei contenuti – Misure di accompagnamento, DPR 89/2010*).

Il monte orario settimanale rimane molto esiguo (1 ora di disegno e 1 di storia dell'arte); avremmo auspicato una superiore quantità di ore settimanali di lezioni, in considerazione dei tempi necessari all'assimilazione delle conoscenze, all'affinamento delle competenze, alla valutazione e alla verifica dei risultati.

IL PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) DELLO STUDENTE E I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI AL TERMINE DEL CICLO DI STUDI

In linea con le indicazioni del DPR 89/2010 sul Riordino dei licei, la disciplina di Disegno e storia dell'arte concorre a fornire gli “strumenti culturali e metodologici per una approfondita comprensione della realtà”, tramite “l'esercizio di lettura, di analisi ... e di interpretazione di opere d'arte” (all. A).

Alla fine del percorso lo studente avrà acquisito le competenze nell'area **metodologica** esercitando un metodo adeguato nello studio della materia; nell'area **logico-argomentativa** saprà argomentare con rigore logico l'interpretazione delle opere; nell'area **linguistica e comunicativa** saprà padroneggiare la lingua italiana e saprà comunicare i contenuti, in particolare per la stesura di testi argomentativi (specifici nell'analisi delle opere artistiche) e per la lettura di testi critici e storici di contenuto artistico; nell'area **storico-umanistica** avrà maturato la conoscenza degli aspetti fondamentali dei movimenti artistici del passato e di diverse culture attraverso lo studio delle opere e degli artisti, e sarà “consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano” e internazionale, “e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo attraverso la tutela e la conservazione”.

Sul fronte della storia dell'arte è finalità inderogabile degli insegnanti del Marinelli sviluppare nello studente quella sensibilità per il territorio inteso sia come paesaggio sia come patrimonio artistico nazionale (e internazionale) che costituisce il fondamento inalienabile su cui costruire la coscienza responsabile del cittadino, consapevole di vivere in un paese unico al mondo per quantità di monumenti artistici. Tale sensibilità renderà lo studente un futuro cittadino in grado di “partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale” (DM 139/2007, Documento tecnico). La motivazione e la curiosità potranno in particolare essere suscitate dalle visite di istruzione

e dalla visione dal vivo dei monumenti e delle opere studiati, in modo da promuovere “l'atteggiamento positivo verso l'apprendimento” auspicato nel Documento tecnico del DM 139/2007.

Parallelamente, l'esercizio del disegno consentirà di coltivare, sviluppare o stimolare le abilità logico-visive indispensabili per la prefigurazione visiva e mentale, indispensabile in ambiti molteplici e diversificati, come quello scientifico, quello artistico, quello motorio. Le competenze grafiche maturate saranno inoltre utili al proseguimento degli studi in ambito universitario di tipo scientifico e saranno basate sulla conoscenza del linguaggio del disegno, nello specifico della geometria descrittiva.

Strutturazione di competenze, abilità e conoscenze

La disciplina di Disegno e storia dell'arte rientra in modo diversificato, plurimo e forse marginale all'interno della definizione degli Assi culturali così come definiti dal Ministero: sostiene e sviluppa competenze e abilità appartenenti all'asse dei linguaggi, all'asse matematico, all'asse scientifico-tecnologico. Le tabelle allegare rielaborano le direttive prescritte (in modo generale) dal Ministero e propongono una strutturazione dell'insegnamento della disciplina secondo il profilo dello studente e tramite l'indicazione delle competenze di asse, le strategie e i compiti, i percorsi con altre discipline, gli strumenti di valutazione.

Si specifica che nel caso della materia di Disegno si ritiene opportuno proseguire la prassi consolidata nel Liceo Marinelli di concludere il percorso di studio in due bienni, lasciando al quinto anno lo sviluppo esclusivo della storia dell'arte, sia in vista dell'esame conclusivo di stato, sia perché i contenuti delle conoscenze consentono proprio al quinto anno una più evidente e proficua interdisciplinarietà con le altre materie presenti nel piano di studio dell'alunno.

4. PROFILO EDUCATIVO DELLO STUDENTE

PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale) DELLO STUDENTE

(Regolamento del riordino dei licei, DPR 89/2010, art.2, comma 4)

- Lo studente deve comprendere in modo approfondito la realtà;
- deve porsi in modo critico, razionale, progettuale e creativo di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- deve acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate: al proseguimento degli studi di ordine superiore all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro

LAVORO SCOLASTICO

declinato per la disciplina di disegno e storia dell'arte

(Regolamento del riordino dei licei, DPR 89/2010, all. A)

- Studio in prospettiva sistematica, storica e critica
- Pratica del metodo di indagine caratteristico della storia dell'arte e del disegno
- Esercizio di lettura, analisi, interpretazione di opere d'arte
- Pratica dell'argomentazione e del confronto
- Cura dell'esposizione orale e scritta con modalità corretta, pertinente, efficace e personale
- Uso di strumenti multimediali a supporto dello studio

Area metodologica	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile - Consapevolezza della specificità dei metodi utilizzati nell'ambito disciplinare del disegno e della storia dell'arte - Cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse discipline
Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> - Saper sostenere una tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui - Abitudine a ragionare con rigore logico - Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme comunicative: opere d'arte, manuali di storia dell'arte, testi scritti, video e interviste di argomento artistico
Area linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> - Dominare la scrittura in elaborati scritti a carattere artistico (sintassi complessa, ricchezza di lessico). - Saper leggere e comprendere i testi scritti di vario tipo, cogliendone le implicazioni e le sfumature di significato - Curare l'esposizione orale - Saper usare le tecnologie dell'informazione per comunicare (es. tecnologie multimediali)
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli artisti, delle correnti artistiche più significative - Acquisire gli strumenti per confrontarli con altre tradizioni e culture.
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio formale del disegno - Saper utilizzare le procedure tipiche del <i>problemsolving</i> in campo grafico - Conoscere i contenuti fondamentali della teoria della geometria descrittiva

STORIA DELL'ARTE
DM 139/2007 – All. 1: Gli assi culturali

Asse dei linguaggi

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nel contesto dell'analisi delle opere d'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre in modo logico, chiaro e coerente l'analisi di un'opera d'arte • Riuscire a esprimere il proprio punto di vista tramite l'interpretazione personale e motivata dell'opera 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico fondamentale e principali strutture grammaticali della lingua italiana • Lessico specifico della materia
Leggere, comprendere e interpretare le opere d'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare natura, funzione e scopi di un'opera d'arte • Cogliere i caratteri specifici dell'opera 	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture compositive delle opere di pittura • Tecniche e materiali (della pittura, della scultura, dell'architettura) • Principali movimenti artistici caratterizzanti la cultura nazionale e internazionale • Contesto storico di riferimento e opere
Produrre testi di tipo argomentativo	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di tipo argomentativo • Prendere appunti, redigere sintesi (schemi) e relazioni • Rielaborare le informazioni • Produrre testi corretti e coerenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze di elaborazione di un testo scritto (sviluppate nella materia di lettere) • Pianificazione della produzione scritta, stesura e revisione (elaborati con la materia di lettere)
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e apprezzare le opere d'arte • Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali, a partire dal proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi per la lettura di un'opera d'arte • Principali forme di espressione artistica

Utilizzare e produrre testi multimediali	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un prodotto di tipo audiovisivo • Elaborare un prodotto multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione per elaborazione di documento o presentazione (testi, immagini, suoni, video...)
<h2 style="color: #E67E22;">DISEGNO</h2>		
<h3 style="color: #E67E22;"><u>Asse matematico</u></h3>		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare le tecniche e le procedure delle proiezioni ortogonali, assonometriche, prospettiche	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato delle proiezioni nell'ambito della geometria descrittiva • Risolvere i problemi grafici • Tradurre le istruzioni scritte in procedimenti di tipo grafico 	<ul style="list-style-type: none"> • Le proiezioni ortogonali: proiezione del punto, del segmento, del piano, di figure piane, di solidi, di gruppi di solidi • Le proiezioni assonometriche: assonometria ortogonale isometrica, obliqua cavaliere, obliqua planimetrica • Le proiezioni prospettiche: prospettiva frontale, prospettiva accidentale
Confrontare le figure geometriche e i relativi procedimenti costruttivi	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le proprietà delle figure • Riconoscere gli ambiti appropriati alla risoluzione dei problemi grafici riguardanti le figure 	<ul style="list-style-type: none"> • Figure piane e solidi fondamentali • Distinguere tra i procedimenti della geometria piana e quelli della geometria descrittiva
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare il percorso del procedimento risolutivo • Tradurre dal linguaggio naturale (la consegna) al linguaggio grafico • Applicare le modalità di proiezione a ciascuna figura 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali rappresentazioni geometriche • Tecniche risolutive di un problema grafico • Proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche di figure piane e di solidi • Solidi disposti obliquamente, sezione di solidi • Teoria delle ombre
Usare consapevolmente gli strumenti del disegno	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare i disegni in geometria descrittiva • Rappresentare nel triedro cartesiano gli elementi geometrici 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione delle regole di proiezione • I principi della geometria descrittiva

Asse scientifico-tecnologico

COMPETENZE	ABILITÀ (attività laboratoriale)	CONOSCENZE
Osservare la realtà naturale e tradurla nelle forme del linguaggio grafico-geometrico	<ul style="list-style-type: none">• Individuare le caratteristiche formali adatte alla trasposizione grafica• Uso degli strumenti idonei alla rappresentazione grafica	<ul style="list-style-type: none">• Il metodo della rappresentazione grafica nelle proiezioni
Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il linguaggio delle proiezioni• Utilizzare in modo adeguato il linguaggio grafico	<ul style="list-style-type: none">• Lessico di base: nomenclatura degli enti geometrici, simboli convenzionali• Regole di costruzione geometrica